Conto corrente con la posta — Anno 89° — Numero 243

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA
REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA — Roma - Lunedì, 18 ottobre 1948 — SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONI DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 3000 - Semestrale L. 1800
Trimestrale L. 1000 Un fascicolo L. 20
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 1600 - Semestrale L. 1000
Trimestrale L. 600 - Un fascicolo L. 20
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

(Ai suddetti prezzi di abbonamento aggiungere, per tassa erariale; L. 12 per importi fino a L. 2000 e L. 16 per importi superiori).

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo del Ministero della Guerra); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

CONCORSI

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Ricompense al valor militare

IL CAPO PROVVISORIO DELLO STATO

Visto l'art. 5 del decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;
Visto il regio decreto 4 novembre 1932, n. 1423;

Concede

« motu proprio » al sottotenente di vascello Roberto FRASSETTO la « medaglia in oro al valor militare », con la seguente motivazione:

« Operatore volontario nei mezzi d'assalto della Marina partecipava al tentativo di forzamento di una delle più potenti e meglio difese basi navali avversarie.

Benchè scoperto e fatto segno a violentissima reazione di fuoco prendeva l'iniziativa dell'attacco lanciando il proprio mezzo carico di esplosivo contro l'ultima ostruzione e riusciva ad aprire il varco verso le navi alla fonda.

Rimasto in acqua tra l'infuriare delle esplosioni, non sollecito della propria salvezza ma solo tenacemente deciso a favorire il successo dei compagni d'arme tentava di guidarli con segnalazioni luminose finchè l'esplosione di altro mezzo lanciato all'attacco, lo feriva gravemente.

All'atto della cattura benchè gravemente leso negli organi interni, rifiutava ogni aiuto. Mirabile esempio di coraggio, tenacia e senso del dovere ». — (Acque di Malta, notte sul 27 luglio 1941).

Dato a Roma, addì 22 giugno 1947

DE NICOLA

CINGOLANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 agosto 1947
Registro Marina n. 15, foglio n. 84. — CILLO

(4504)

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO 7 maggio 1948, n. 1236.
Riordinamento della Scuola nazionale di danza in Roma.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, con le modificazioni ad esso apportate dall'art. 3, comma primo, del decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Viste le disposizioni transitorie I e XV della Costituzione;

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto con il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Ministro per il tesoro;

PROMULGA

il seguente decreto legislativo, approvato dal Consiglio dei Ministri con deliberazione dell'8 aprile 1948:

Art. 1.

La Scuola di danza in Roma assume la denominazione di « Accademia nazionale di danza » ed ha autonomia didattica ed amministrativa.

Essa comprende un corso normale di otto anni per alunne, con il fine di formare danzatrici, ed un corso di perfezionamento della durata di tre anni per alunni di ambo i sessi, per la formazione di solisti, insegnanti, coreografi e compositori di danza.

Art. 2.

All'Accademia sono preposti, per la parte amministrativa, il presidente ed un Consiglio di amministrazione; per la parte didattica e disciplinare la direttrice ed il Collegio dei professori. L'adozione di provvedimenti di carattere didattico che abbiano rilevanza amministrativa è però subordinata all'approvazione del Consiglio di amministrazione.

Art. 3.

Il Consiglio di amministrazione è composto:

a) dal presidente, nominato dal Ministro per la pubblica istruzione;

b) da due rappresentanti del Ministero della pubblica istruzione;

c) da due rappresentanti della Presidenza del Consiglio dei Ministri (Direzione generale dello spettacolo);

d) da un rappresentante del Ministero del tesoro;

e) dalla direttrice;

f) da due rappresentanti del Collegio dei professori.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza; in caso di parità di voti prevale il voto del presidente.

Il Consiglio di amministrazione viene nominato con decreto del Ministro per la pubblica istruzione, dura in carica due anni e può essere confermato.

Le funzioni di tutti i componenti del Consiglio d'amministrazione sono gratuite.

Art. 4.

Al Consiglio di amministrazione spettano il governo amministrativo e la gestione economica e patrimoniale dell'Accademia.

Il Consiglio d'amministrazione delibera sul bilancio preventivo non oltre il 15 giugno di ogni anno.

L'anno finanziario dell'Accademia decorre dal 1° luglio al 30 giugno dell'anno successivo.

Il Consiglio d'amministrazione delibera sul rendiconto consuntivo non oltre il 30 settembre.

Il bilancio preventivo dell'Accademia nazionale di danza deve essere sottoposto all'approvazione del Ministero della pubblica istruzione entro quindici giorni dalla deliberazione del Consiglio d'amministrazione. Il consuntivo sarà trasmesso, per competenza, alla Corte dei conti, tramite la Ragioneria centrale.

Art. 5.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione provvede al buon andamento amministrativo dell'Accademia, e sottopone all'approvazione del Ministero il bilancio preventivo ed il bilancio consuntivo.

Tutti gli ordinativi di spese e relative fatture riguardanti l'Accademia debbono recare il visto del presidente e, in caso di suo impedimento o di assenza, di un membro del Consiglio di amministrazione all'uopo delegato annualmente dal presidente medesimo.

Il Consiglio di amministrazione, su proposta della direttrice e secondo le disponibilità del bilancio, assume il personale salariato temporaneo indispensabile per il funzionamento dei servizi dell'Accademia.

Art. 6.

La direttrice è assunta in seguito a pubblico concorso per titoli, secondo le disposizioni vigenti nell'ordinamento dell'istruzione artistica.

La direttrice dell'Accademia nazionale di danza, oltre i requisiti previsti dal suddetto regolamento, deve essere compositrice di danza di riconosciuto valore.

Quando manca il titolare del posto di direttrice, il Ministro può affidare per incarico temporaneo l'ufficio di direttrice ad uno degli insegnanti.

La direttrice è responsabile dell'andamento didattico e disciplinare dell'Accademia, e ne fa relazione annualmente al Ministero della pubblica istruzione, per il tramite del presidente.

In caso di assenza o di impedimento, le funzioni didattiche e disciplinari della direttrice sono esercitate dall'insegnante che la direttrice stessa ha, all'inizio dell'anno scolastico, designato a sostituirla.

La direttrice, sentito il Collegio dei professori, stabilisce lo svolgimento dei programmi d'insegnamento e l'orario e provvede alla designazione dei professori incaricati secondo le disposizioni vigenti.

Art. 7.

Le cattedre e i ruoli organici del personale insegnante sono stabiliti nella tabella allegata al presente decreto e firmata dal Ministro proponente e dal Ministro per il tesoro.

Le nomine sono conferite mediante concorso per titoli e per esami consistenti in una prova teorica, secondo le norme da stabilirsi con regolamento che sarà emanato ai sensi dell'art. 1 della legge 31 gennaio 1926, n. 100.

Gli insegnanti conseguono la nomina definitiva dopo un triennio di prova.

Per gli altri insegnamenti e per l'ufficio di pianista accompagnatore si provvederà con comandi o incarichi conferiti e retribuiti secondo le norme stabilite per gli Istituti d'istruzione musicale, la cui spesa graverà sul capitolo del bilancio del Ministero della pubblica istruzione relativo alle retribuzioni per supplenze e incarichi di insegnamento artistico.

Ai fini della retribuzione, l'incarico di insegnamento della teoria della danza è equiparato al grado 8°, quello della storia della danza e del costume e della storia dell'arte al grado 9°; l'ufficio di pianista accompagnatore al grado 11°.

Art. 8.

Il personale del corso di perfezionamento è composto da: un insegnante di composizione della danza classica; un insegnante di composizione del balletto accademico; un insegnante di tecnica della danza; un pianista.

Il personale di cui al comma precedente è scelto tra artisti di riconosciuto valore ed è scritturato, per ogni anno scolastico, secondo le consuetudini vigenti per contratti di tal genere. Al pagamento dei compensi dovuto a predetto personale si provvede con le sovvenzioni concesse annualmente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri (Direzione generale dello spettacolo).

Art. 9.

La cattedra di composizione della danza comporta un orario settimanale di dodici ore.

Le titolari della tecnica della danza, per esigenze didattiche, sono tenute ad effettuare, oltre il prescritto orario regolamentare di insegnamento di dodici ore, altre dodici ore settimanali, d'obbligo di assistenza, retribuite nella misura stabilita con l'art. 5 del decreto legistativo 29 maggio 1947, n. 595.

Per l'insegnamento della composizione della danza e della tecnica della danza può essere assunta per ciascuna cattedra, in aggiunta alla titolare, una incaricata.

Gli incarichi vengono conferiti dal Ministero della pubblica istruzione su proposta della direttrice dell'Accademia. Le incaricate sono tenute a prestare la loro opera anche in qualità di assistenti e le ore prestate in tale qualità saranno retribuite nella misura prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 29 maggio 1947, numero 595, in proporzione alle ore effettivamente prestate, le quali non potranno superare le dodici settimanali.

Qualora ricorra il caso di prestazione relativa alla sola assistenza l'orario d'obbligo è stabilito in diciotto ore settimanali.

I pianisti accompagnatori sono tenuti a prestare la loro opera per dodici ore settimanali e su richiesta della direttrice per altre ore, non superiori alle dodici settimanali retribuite nella misura stabilita con l'art. 5 del decreto legislativo 29 maggio 1947, n. 595.

Il Consiglio di amministrazione può concedere annualmente, nei limiti delle disponibilità del proprio bilancio derivanti da eventuali proventi speciali dell'Accademia e subordinatamente all'approvazione del Ministero della pubblica istruzione, al personale direttivo ed insegnante assegni speciali nel caso in cui la direttrice e le insegnanti abbiano svolto insegnamenti non conferiti per incarico o scritturazioni e che richiedano singolare perizia.

Art. 10.

Per le spese di fitto dei locali, arredamento, illuminazione, riscaldamento, posta, telefono, cancelleria, personale di servizio e giornaliero e servizi vari, a decorrere dall'esercizio finanziario 1948-49, viene assegnato all'Accademia di danza un contributo annuo di lire 1.500.000.

Per le spese relative al saggio annuale ed alle assegnazioni delle borse di studio stabilite in numero di quindici, complessivamente per i tre anni di corso, per ciascun esercizio finanziario, sarà provveduto con apposite sovvenzioni concesse dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri (Direzione generale dello spettacolo).

Art. 11.

Il Collegio dei professori, presieduto dalla direttrice, è composto dai docenti del corso normale e del corso di perfezionamento.

Esso tratterà i problemi che rivestono un interesse didattico o disciplinare.

Gli altri problemi saranno esaminati, sotto la presidenza della direttrice, dai Consigli dei professori distintamente per il corso normale ed il corso di perfezionamento.

Art. 12.

E' fatto obbligo a tutte le allieve dei corsi normali dell'Accademia nazionale di danza di frequentare scuole medie inferiori o superiori.

Le giovanette che già frequentano scuole pubbliche o pareggiate, o che studiano privatamente possono ottenere l'iscrizione ad anni successivi al 1° a seconda degli anni di scuola media già superati.

Presso tali scuole esse saranno esentate dalla frequenza dei corsi di educazione fisica e dai relativi esami.

Presso l'Accademia nazionale di danza vengono impartite lezioni delle seguenti materie artistiche e culturali:

Corso normale (otto anni).

Inferiore (3 anni):
- tecnica della danza.

Medio (3 anni):
- tecnica della danza;
- composizione della danza;
- solfeggio;
- storia dell'arte, 5° e 6° anno;
- storia della musica, 5° e 6° anno.

Superiore (2 anni):
- tecnica della danza;
- composizione della danza;
- teoria della danza;
- storia dell'arte;
- storia della musica;
- solfeggio.

Corso di perfezionamento (tre anni).

Tecnica della danza.
Composizione della danza.
Teoria della danza.
Storia dell'arte.
Storia della musica.
Storia della danza e del costume.
Pianoforte (facoltativo).

Art. 13.

Spetta al Ministro per la pubblica istruzione stabilire gli orari dei corsi, i programmi degli esami che occorre superare per l'ammissione all'Accademia nonchè di quelli finali del corso normale e del corso di perfezionamento a norma delle disposizioni vigenti.

Art. 14.

Le tasse scolastiche del corso normale dell'Accademia nazionale di danza e del relativo corso di perfezionamento saranno determinate con legge a parte. Esse saranno versate all'Erario secondo le norme vigenti per gli Istituti di istruzione artistica.

L'esenzione dal pagamento delle tasse scolastiche per i corsi normali è regolato dalle norme vigenti in materia. Gli allievi di nazionalità straniera sono tenuti al pagamento delle tasse.

Art. 15.

Nessuna scuola di danza o di ballo, all'infuori di quelle governative, può assumere o conservare la denominazione di Accademia.

Art. 16.

Con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro per la pubblica istruzione, potranno essere pareggiate all'Accademia nazionale di danza le scuole di danza che si conformeranno sostanzialmente, per l'insegnamento delle varie discipline, per la durata dei corsi e per l'ordinamento interno, a quanto è prescritto per l'Accademia nazionale di danza.

I diplomi e gli attestati rilasciati da tali scuole saranno parificati a tutti gli effetti ai corrispondenti titoli rilasciati dall'Accademia nazionale di danza.

Un'apposita Commissione ministeriale, composta di tre membri, uno dei quali scelto tra il personale artistico dell'Accademia nazionale di danza, procederà all'accertamento dei requisiti voluti per il pareggiamento e delle condizioni degli istituti.

Assisterà la Commissione un funzionario amministrativo addetto ai servizi della Direzione generale delle antichità e belle arti.

Gli esami nelle scuole di danza pareggiate sono presieduti da un commissario di nomina ministeriale.

Le spese di viaggio e le indennità per i commissari e per il funzionario amministrativo di cui ai comma precedenti, determinate in base alle disposizioni vigenti per il similare personale che si reca presso gli istituti musicali pareggiati, graveranno a carico dell'ente che provvede al mantenimento della scuola.

Art. 17.

Lo stanziamento iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero della pubblica istruzione per le spese dell'Accademia d'arte drammatica e dell'annessa scuola di danza verrà diminuito della somma a quest'ultima assegnata, la quale sarà devoluta ad altro apposito capitolo intestato all'Accademia nazionale di danza.

Art. 18.

Con decreto del Ministro per il tesoro saranno introdotte in bilancio le variazioni occorrenti per l'attuazione della presente legge.

Disposizioni transitorie e finali.

Art. 19.

Nella prima applicazione del presente decreto legislativo a decorrere dalla data di entrata in vigore del decreto medesimo, l'attuale direttrice incaricata della scuola di danza assume, ad ogni effetto di legge, la qualifica di direttrice di ruolo dell'Accademia di danza ed è inquadrata al posto di grado 5°, gruppo *A* della annessa tabella organica.

Art. 20.

Rimangono in vigore le disposizioni che non siano in contrasto con quelle del presente decreto.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Napoli, addì 7 maggio 1948

DE NICOLA

DE GASPERI — GONELLA — DEL VECCHIO

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 12 settembre 1948
Atti del Governo, registro n. 24, foglio n. 93. — FRASCA

TABELLA

Ruolo organico dell'Accademia nazionale di danza

Numero dei posti 1 qualifica: direttrice gruppo *A*, grado 5°.

Numero dei posti 1 qualifica: insegnante di composizione della danza gruppo *A*, grado 7°.

Numero dei posti 2 qualifica: insegnanti di tecnica della danza gruppo *A*, grado 8°.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per la pubblica istruzione
GONELLA

Il Ministro per il tesoro
DEL VECCHIO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 6 luglio 1948.

Sostituzione di alcuni membri nella Commissione per la concessione di acconti sui danni di guerra verificatisi in Africa italiana.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto luogotenenziale 12 aprile 1946, registrato alla Corte dei conti il 13 maggio 1946, registro Africa italiana n. 2, foglio n. 151, circa la composizione della Commissione per la concessione di acconti sui danni di guerra verificatisi nei territori dell'Africa italiana di cui al decreto luogotenenziale 30 novembre 1945, n. 879;

Ritenuto necessario procedere alla sostituzione di alcuni membri della Commissione;

Viste le designazioni del Ministero dell'interno per le sostituzioni predette, di cui ai fogli n. 6388/113 in data 20 gennaio 1948 e n. 27837/9-E in data 24 giugno 1948;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro ad interim per l'Africa Italiana;

Decreta:

Nella composizione della Commissione per la concessione di acconti sui danni di guerra verificatisi nei territori dell'Africa italiana, sono apportate le seguenti variazioni:

il dott. Roberto Scandaliato, vice prefetto ispettore, quale rappresentante per l'assistenza post-bellica, in sostituzione del dott. Francesco Rosso, deceduto;

il dott. Armando Felsani, segretario generale di governo al Ministero dell'Africa italiana, in sostituzione del dott. Pompeo Gorini;

il sig. Antonino Cardinale, quale rappresentante dei danneggiati, in sostituzione dell'ing. Aldo Camisa;

il dott. Francesco Bruno, quale rappresentante dei danneggiati, in sostituzione dell'ing. Ugo Fioretti.

Il presente decreto ha vigore da oggi e sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 6 luglio 1948

EINAUDI

DE GASPERI

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 settembre 1948
Registro Africa italiana n. 4, foglio n. 157. — CRISCUOLI

(4650)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 luglio 1948.

Rettifica al decreto luogotenenziale 21 dicembre 1945, concernente radiazione dal ruolo del naviglio ausiliario dello Stato di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto luogotenenziale 21 dicembre 1945, registrato alla Corte dei conti il 31 gennaio 1946, registro n. 1, foglio n. 350, e succcessive modificazioni, relativo alla radiazione dal ruolo del naviglio ausiliario dello Stato di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Sulla proposta del Ministro per la difesa;

Decreta:

La data di radiazione della motonave « Caralis », e del motopeschereccio « Nibbio », di cui al decreto luogotenenziale 21 dicembre 1945, concernente radiazione dal ruolo del naviglio ausiliario dello Stato di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate, è così modificata:

motonave « Caralis »: dalle ore 24 del 28 maggio 1943, anzichè dalle ore 24 del 28 maggio 1945;

motopeschereccio « Nibbio »: dalle ore 12 del 13 settembre 1943, anzichè dalle ore 12 del 13 settembre 1940.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 23 luglio 1948

EINAUDI

PACCIARDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° settembre 1948
Registro Marina militare n. 17, foglio n. 7

(4621)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 23 luglio 1948.

Rettifica al decreto luogotenenziale 9 novembre 1945, concernente radiazione dal ruolo del naviglio ausiliario dello Stato di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto luogotenenziale 9 novembre 1945, registrato alla Corte dei conti il 31 dicembre 1945, registro n. 10, foglio n. 205, e successive modificazioni, relativo alla radiazione dal ruolo del naviglio ausiliario dello Stato di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Sulla proposta del Ministro per la difesa;

Decreta:

Art. 1.

La data di radiazione dei motopescherecci « Giovanni Vincenzo Nicolina », « Nuova Maria » e « SS. Cosma e Damiano », di cui al decreto luogotenenziale 9 novembre 1945, concernente radiazione dal ruolo del naviglio ausilario dello Stato di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate, è così modificata:

motopeschereccio « Giovanni Vincenzo Nicolina »: dalle ore 9 del 31 luglio 1945, anzichè dalle ore 9 del 31 luglio 1943;

motopeschereccio « Nuova Maria »: dalle ore 8 del 13 agosto 1945, anzichè dalle ore 8 del 13 agosto 1943;

motopeschereccio « SS. Cosma e Damiano »: dalle ore 8 del 31 agosto 1945, anzichè dalle ore 8 del 31 agosto 1943.

Art. 2.

Il nominativo del motopeschereccio « Palestrina », di cui al predetto decreto luogotenenziale 9 novembre 1945, è rettificato in « Palestina ».

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 23 luglio 1948

EINAUDI

PACCIARDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 1° settembre 1948
Registro Marina militare n. 17, foglio n. 6

(4622)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 luglio 1948.

Rettifica del decreto del Capo provvisorio dello Stato 29 novembre 1946, concernente iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato del motopeschereccio « Triglia » requisito dalle Forze armate.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato 29 novembre 1946, registrato alla Corte dei conti il 9 gennaio 1947, registro n. 1, foglio n. 127, concernente temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate;

Sulla proposta del Ministro per la difesa;

Decreta:

Nel decreto del Capo provvisorio dello Stato in data 29 novembre 1946, relativo alla temporanea iscrizione nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate, nella parte relativa al motopeschereccio « Triglia » le parole: « dalle ore 8 del 9 settembre 1946 », sono sostituite dalle altre: « dalle ore 8 del 19 settembre 1946 ».

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 28 luglio 1948

EINAUDI

PACCIARDI

Registrato alla Corte dei conti, addì 31 agosto 1948
Registro Marina militare n. 16, foglio n. 499

(4623)

DECRETO MINISTERIALE 2 ottobre 1948.

Modificazione dello statuto del Banco di Napoli, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Napoli.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933 e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691 e 20 gennaio 1948, n. 10;

Visto lo statuto del Banco di Napoli, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Napoli, approvato con decreto del Ministro per il tesoro in data 11 marzo 1948;

Vista la deliberazione adottata nella seduta 27-28 aprile 1948 dal Consiglio di amministrazione del Banco stesso, nonchè il parere espresso dal Consiglio generale dell'Istituto nella tornata del 30 aprile 1948;

Sulla proposta del Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

L'art. 28, comma primo, alinea quinta, dello statuto del Banco di Napoli è modificato come segue:

« provvede alla nomina, alla promozione, al collocamento in disponibilità, fuori ruolo ed a riposo, alla dispensa dal servizio ed alle dimissioni di ufficio del personale di grado direttivo inferiore a direttore di succursale ed equiparato e di tutto il personale di grado non direttivo; ».

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 2 ottobre 1948

Il Ministro: PELLA

(4616)

DECRETO MINISTERIALE 9 ottobre 1948.

Sostituzione di un membro del Consiglio di amministrazione della Banca nazionale del lavoro, con sede in Roma, in rappresentanza del Ministero dell'industria e commercio, per il quadriennio 1948-51.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Visti i decreti legislativi 17 luglio 1947, n. 691, e 20 gennaio 1948, n. 10;

Visti gli articoli 12 e 13 dello statuto della Banca nazionale del lavoro, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Roma, approvato con proprio decreto 24 marzo 1948;

Visto il proprio decreto 27 aprile 1948, relativo alla nomina dei membri del Consiglio di amministrazione della Banca predetta;

Vista la lettera del Ministro per l'industria e commercio, con cui propone la nomina del dott. Antonio Andreozzi a rappresentante del Ministero stesso nel Consiglio di amministrazione della menzionata Banca, in sostituzione dell'avv. Riccardo Miliani, che non fa più parte di quell'Amministrazione;

Ritenuta l'urgenza;

Decreta:

Il dott. Antonio Andreozzi è nominato, per il quadriennio 1948-51, membro del Consiglio di amministrazione della Banca nazionale del lavoro, istituto di credito di diritto pubblico con sede in Roma, in rappresentanza del Ministero dell'industria e commercio ed in sostituzione dell'avv. Riccardo Miliani.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 9 ottobre 1948

Il Ministro: PELLA

(4627)

DECRETO MINISTERIALE 11 ottobre 1948.

Scioglimento della Società anonima cooperativa fra raccoglitori e salatori di pelli « Efrem Reatto », con sede in Roma.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2544 del Codice civile;

Vista l'istanza 10 maggio 1948 del sig. Scandi Libero, presidente della Società cooperativa fra raccoglitori e salatori di pelli, con sede in Roma, « Efrem Reatto », con la quale si prospetta la necessità che la cooperativa stessa sia dichiarata sciolta;

Visto il parere del Prefetto di Roma in data 23 settembre 1948;

Considerato che la cooperativa, per oltre due anni non ha compiuto atti di amministrazione o di gestione e non ha adempiuto all'obbligo del deposito degli atti sociali e che, pertanto, si manifesta la necessità di provvedere allo scioglimento dell'Ente senza che occorra la nomina del liquidatore non essendovi rapporti patrimoniali da sistemare;

Decreta:

La Società anonima cooperativa « Efrem Reatto » fra raccoglitori e salatori di pelli, con sede in Roma, costituita con rogito 27 aprile 1939 del dott. Dante De Sire notaio in Roma, è sciolta ad ogni effetto di legge.

Roma, addì 11 ottobre 1948

Il Ministro: FANFANI

(4625)

DECRETO MINISTERIALE 11 ottobre 1948.

Scioglimento della Società cooperativa partigiani per costruzioni edilizie « Emilio Biliani », con sede in Casale Monferrato.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 2544 del Codice civile;

Viste le note in data 3 agosto e 30 settembre 1948, con le quali il Prefetto di Alessandria riferisce sulla situazione della Società cooperativa partigiani « Emilio Biliani », con sede in Casale Monferrato, ed esprime parere favorevole per lo scioglimento anticipato della cooperativa stessa, senza che sia necessaria la nomina del liquidatore, non essendovi rapporti economici da sistemare;

Considerato che la cooperativa predetta, per oltre due anni non ha adempiuto all'obbligo del deposito degli atti sociali, nè ha compiuto atti di amministrazione o di gestione e che, pertanto, occorre provvedere nel senso richiesto;

Decreta:

La Società cooperativa partigiani per costruzioni edilizie « Emilio Biliani », con sede in Casale Monferrato, costituita con rogito in data 16 luglio 1945 del signor Secondo Caire, notaio in Casale, è sciolta ad ogni effetto di legge.

Roma, addì 11 ottobre 1948

Il Ministro: FANFANI

(4626)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendite

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 16.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con regio decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del regolamento generale, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 agosto 1947, n. 990, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi.

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Cons. 3,50 % (1906)	821997	Casaula Alberto fu Giuseppe, dom. a Napoli, vincolata per cauzione	108,50
Id.	825225	Come sopra	315 —
Rendita 5 %	12236	Come sopra	50 —
Id.	168099	Tocco Cesare fu Francesco, dom. a Pinerolo (Torino), ipotecata	1.000 —
Id.	167089 (solo per l'usufrutto)	Zanardi Angelo fu Pietro, minore sotto la patria potestà della madre Flutto Giovannina vedova Zanardi, dom. a Voghera (Pavia), con usufrutto a quest'ultima	90 —
Id.	167091 (o. s.)	Zanardi Ermelinda fu Pietro, minore, ecc., come sopra	90 —
Id.	167093 (o. s.)	Zanardi Giovanni fu Pietro, minore, ecc., come sopra	90 —
Red. 3,50 % (1934)	382302	Pacella Armando fu Antonino, dom. a Roma	35 —
Id.	430008 (solo nuda proprietà)	Sanguigno Vittorio fu Francesco, dom. a Napoli, con usufrutto a Russo Spena Cesira fu Raffaele ved. di Sanguigno Francesco	350 —
Id.	430009 (solo nuda proprietà)	Sanguigno Luigi fu Francesco, ecc., come sopra	350 —
Cons. 3,50 % (1906)	389700	Macchiavello Elisa fu Rocco, nubile, dom. a Sambuca Zabut (Agrigento)	437,50
Id.	705155	Opera pia Cerruti, in Genova	486,50
Id.	705156	Opera pia Cerruti, in Genova	290,50
Red. 3,50 % (1934)	21606 (solo nuda proprietà)	Rolla Costantino, Federico, Adele e Nicolò fu Rinaldo, minori sotto la patria potestà della madre Monteverde Emma di Nicolò, vedova di Rinaldo Rolla, domiciliati a Cornigliano Ligure (Genova), con usufrutto a Monteverde Emma di Nicolò vedova Rolla	206,50

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 28 maggio 1948

Il direttore generale: DE LIGUORO

(2637)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(2ª *pubblicazione*). Elenco n. 15.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 151 — Data: 4 gennaio 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Campobasso — Intestazione: Di Scenza Antonio fu Costanzo — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 %, nominativo 1 — Capitale L. 1000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 185 — Data: 22 agosto 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Catania — Intestazione: Lo Mastro Angelo fu Domenico — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 %, nominativo 1 — Rendita L. 1090.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1551 — Data: 5 ottobre 1945 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: D. G. Debito pubblico, Ufficio ricevimento — Intestazione: Manco Salvatore fu Francesco — Titoli del Debito pubblico: Rendita 5 %, nominativi 3 — Rendita L. 855.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2017 — Data: 2 luglio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Roma — Intestazione: Cotrone Francesco fu Francesco — Titoli del Debito pubblico: Consolidato 3,50 % (1906), nominativo 1 — Capitale L. 400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 65 — Data: 21 agosto 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Avellino — Intestazione: Moscati Nicola fu Lorenzo — Titoli del Debito pubblico: Prestito della Ricostruzione, nominativi 2 — Capitale L. 40.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 473 — Data: 20 settembre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Teramo — Intestazione: Banco di Napoli - Teramo — Titoli del Debito pubblico: Prestito della Ricostruzione, nominativi, 6 — Capitale L. 75.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1794 — Data: 1° maggio 1940 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Milano — Intestazione: Cutrera Alfredo di Achille — Titoli del Debito pubblico: Redimibile 3,50 % (1934), nominativo 1 — Capitale L. 22.100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1454 — Data: 12 settembre 1947 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Palermo — Intestazione: Parlavecchio Calisto — Titoli del Debito pubblico: Prestito della Ricostruzione — Capitale L. 5000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 29 settembre 1948

Il direttore generale: DE LIGUORO

(4463)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione provinciale di Terni a contrarre un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1947.

Con decreto interministeriale 24 giugno 1948, registrato alla Corte dei conti il 17 settembre 1948, registro n. 24 Interno, foglio n. 39, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione provinciale di Terni di un mutuo suppletivo di L. 2.296.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(4637)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Ceresole d'Alba (Cuneo)

Per il periodo 1° luglio 1949-30 giugno 1952, i fondi siti nel comune di Ceresole d'Alba (Cuneo), della estensione di ettari 670 circa, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini: periferia nord-est di Ceresole d'Alba; strada provinciale Carmagnola-Alba, fino all'incontro con il confine di Baldissero; confine dei comuni di Baldissero, Montaldo Roero e Monteu Roero, fino all'incontro con il rivo Venesina; rivo Venesina fino alla strada comunale per Pralorno; strada comunale per Pralorno; strada comunale per Pralorno fino alla periferia di Ceresole d'Alba.

(4634)

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Montecatini Val di Cecina (Pisa)

Per il periodo 1° luglio 1949-30 giugno 1952, i fondi siti nel comune di Montecatini Val di Cecina (Pisa), della estensione di ettari 1200 circa, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini: dal podere di San Giuseppe segue ad oriente il botro Grande e lungo questo fino al fiume Cecina; detto fiume fino alla confluenza del botro di Cortolla; detto botro fino alla casa colonica Mulinetto; da qui sempre seguendo il margine del bosco risale fino dietro alla fattoria di Buriano, il cui caseggiato rimane escluso, per la distanza di un chilometro e mezzo circa, per poi proseguire fino al botro dei Giganti e lungo il fosso di Rocca, risale alla casa colonica « La Casetta dei Norchi », a ricongiungere la strada privata prima e comunale poi fino al podere San Giuseppe.

(4635)

Costituzione della zona venatoria di ripopolamento e cattura di Ponzano Veneto e Villorba (Treviso)

Per il periodo 1° luglio 1949-30 giugno 1952, i fondi siti nei comuni di Ponzano Veneto e Villorba (Treviso), della estensione di ettari 600, delimitati dai confini sotto indicati, sono costituiti in zona di ripopolamento e cattura.

Confini:

a *nord*: via Postumia, dall'incrocio della stessa col torrente Giavera, fino al quadrivio della strada Pontebbana (n. 13);

ad *est*: strada Pontebbana, dall'incrocio con la via Postumia, fino all'incrocio della comunale che va al Borgo di Fontane;

a *sud*: strada comunale, dall'incrocio con la strada Pontebbana fino all'incrocio del torrente Giavera;

ad *ovest*: torrente Giavera, dall'incrocio con la comunale che va a Borgo di Fontane, fino all'incrocio con la via Postumia.

(4636)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Avviso di rettifica

Nel provvedimento del direttore generale della Banca d'Italia del 26 aprile 1948, il nome del componente il Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Domusnovas (Cagliari), in liquidazione, deve leggersi « Giuseppe Matzei » e non « Giuseppe Mattei » come indicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 20 maggio 1948, n. 116.

(4596)

CONCORSI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Proroga del termine per la presentazione delle domande per la partecipazione al concorso per esami a sedici posti di vice segretario in prova (gruppo A) nel ruolo della carriera amministrativa, riservato ai reduci, indetto con decreto Ministeriale 7 agosto 1948.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto Ministeriale 3 aprile 1948, n. 8769/c 82, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 182 del 7 agosto 1948, col quale è stato bandito un concorso per esami a sedici posti di vice segretario in prova nel ruolo della carriera amministrativa di gruppo *A* del Ministero dei lavori pubblici, riservato ai reduci;

Decreta:

Il termine per la presentazione delle domande per partecipare al concorso anzidetto, è prorogato a tutto il 20 ottobre 1948.

Ai candidati residenti all'estero è data facoltà di presentare la sola domanda entro il 20 ottobre, salvo a produrre non oltre il 19 novembre successivo, i documenti prescritti.

Roma, addì 2 ottobre 1948

Il Ministro: TUPINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 ottobre 1948
Registro n. 21, foglio n. 159. — SALVATORI

(4642)

Proroga del termine per la presentazione delle domande per la partecipazione al concorso per esami a quattordici posti di alunno in prova (gruppo C) nel ruolo della carriera d'ordine, riservato ai reduci, indetto con decreto Ministeriale 7 agosto 1948.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto Ministeriale 3 aprile 1948, n. 8767/c 83, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 182 del 7 agosto 1948, con il quale è stato bandito un concorso per esami a quattordici posti di alunno in prova nel ruolo della carriera d'ordine (gruppo *C*) dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici, riservato ai reduci;

Decreta:

Il termine per la presentazione delle domande per partecipare al concorso anzidetto, è prorogato a tutto il 20 ottobre 1948.

Ai candidati residenti all'estero è data facoltà di presentare la sola domanda entro il 20 ottobre, salvo a produrre non oltre il 19 novembre successivo, i documenti prescritti.

Roma, addì 2 ottobre 1948

Il Ministro: TUPINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 ottobre 1948
Registro n. 21, foglio n. 160. — SALVATORI

(4643)

Proroga del termine per la presentazione delle domande per la partecipazione al concorso a trenta posti di ingegnere in prova (gruppo A, grado 10°) nel ruolo degli ingegneri del Genio civile, riservato ai reduci, indetto con decreto Ministeriale 7 agosto 1948.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto Ministeriale 8 aprile 1948, n. 9736, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* del 7 agosto 1948, n. 182, con il quale è stato indetto un concorso riservato ai reduci a trenta posti per la nomina al grado iniziale nel ruolo degli ingegneri del Genio civile;

Ritenuta l'opportunità di prorogare il termine di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al detto concorso (6 ottobre 1948) al 20 ottobre c. a.;

Decreta:

Il termine di scadenza (6 ottobre 1948) per la presentazione delle domande al concorso a *trenta posti di ingegnere in prova* (gruppo *A*, grado 10°) del Genio civile di cui alle premesse è prorogato al 20 ottobre 1948.

Roma, addì 2 ottobre 1948

Il Ministro: TUPINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 ottobre 1948
Registro n. 21, foglio n. 153. — SALVATORI

(4644)

Proroga del termine per la presentazione delle domande per la partecipazione al concorso a trenta posti di geometra aggiunto in prova (gruppo B, grado 11°) nel ruolo dei geometri del Genio civile, riservato ai reduci, indetto con decreto Ministeriale 7 agosto 1948.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto Ministeriale 8 aprile 1948, n. 9739, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* del 7 agosto 1948, n. 182, con il quale è stato indetto un concorso riservato ai reduci a trenta posti per la nomina al grado iniziale nel ruolo dei geometri del Genio civile;

Ritenuta l'opportunità di prorogare il termine di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al detto concorso (6 ottobre 1948) al 20 ottobre c. a.;

Decreta:

Il termine di scadenza (6 ottobre 1948) per la presentazione delle domande al concorso a trenta posti di geometra aggiunto in prova (gruppo *B*, grado 11°) del Genio civile di cui alle premesse è prorogato al 20 ottobre 1948.

Roma, addì 2 ottobre 1948

Il Ministro: TUPINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 ottobre 1948
Registro n. 21, foglio n. 154. — SALVATORI

(4645)

Proroga del termine per la presentazione delle domande per la partecipazione al concorso a otto posti di vice ragioniere in prova (gruppo B, grado 11°) nel ruolo dei ragionieri del Genio civile, riservato ai reduci, indetto con decreto Ministeriale 7 agosto 1948.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto Ministeriale 8 aprile 1948, n. 9740, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* del 7 agosto 1948, n. 182, con il quale è stato indetto un concorso riservato ai reduci a otto posti per la nomina al grado iniziale nel ruolo dei ragionieri del Genio civile;

Ritenuta l'opportunità di prorogare il termine di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al detto concorso (6 ottobre 1948) al 20 ottobre c. a.;

Decreta:

Il termine di scadenza (6 ottobre 1948) per la presentazione delle domande al concorso a otto posti di vice ragioniere in prova (gruppo *B*, grado 11°) del Genio civile di cui alle premesse è prorogato al 20 ottobre 1948.

Roma, addì 2 ottobre 1948

Il Ministro: TUPINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 ottobre 1948
Registro n. 21, foglio n. 155. — SALVATORI

(4646)

Proroga del termine per la presentazione delle domande per la partecipazione al concorso a tredici posti di aiuto assistente in prova (gruppo C, grado 13°) nel ruolo degli assistenti del Genio civile, riservato ai reduci, indetto con decreto Ministeriale 7 agosto 1948.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto Ministeriale 8 aprile 1948, n. 9741, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* del 7 agosto 1948, n. 182, con il quale è stato indetto un concorso riservato ai reduci a tredici posti per la nomina al grado iniziale nel ruolo degli assistenti del Genio civile;

Ritenuta l'opportunità di prorogare il termine di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al detto concorso (6 ottobre 1948) al 20 ottobre c. a.;

Decreta:

Il termine di scadenza (6 ottobre 1948) per la presentazione delle domande al concorso a tredici posti di aiuto assistente in prova (gruppo *C*, grado 13°) del Genio civile di cui alle premesse è prorogato al 20 ottobre 1948.

Roma, addì 2 ottobre 1948

Il Ministro: TUPINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *ottobre* 1948
Registro n. 21, *foglio n.* 156. — SALVATORI

(4647)

Proroga del termine per la presentazione delle domande per la partecipazione al concorso a sei posti di alunno d'ordine in prova (gruppo C, grado 12°) nel ruolo del personale d'ordine del Genio civile, riservato ai reduci, indetto con decreto Ministeriale 7 agosto 1948.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto Ministeriale 8 aprile 1948, n. 9742, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* del 7 agosto 1948, n. 182, con il quale è stato indetto un concorso riservato ai reduci a sei posti per la nomina al grado iniziale nel ruolo del personale d'ordine del Genio civile;

Ritenuta l'opportunità di prorogare il termine di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al detto concorso (6 ottobre 1948) al 20 ottobre c. a.;

Decreta:

Il termine di scadenza (6 ottobre 1948) per la presentazione delle domande al concorso a sei posti di alunno d'ordine in prova (gruppo *C*, grado 12°) del Genio civile di cui alle premesse è prorogato al 20 ottobre 1948.

Roma, addì 2 ottobre 1948

Il Ministro: TUPINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *ottobre* 1948
Registro n. 21, *foglio n.* 157. — SALVATORI

(4648)

Proroga del termine per la presentazione delle domande per la partecipazione al concorso a diciotto posti di inserviente in prova nel ruolo del personale subalterno del Genio civile, riservato ai reduci, indetto con decreto Ministeriale 7 agosto 1948.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto Ministeriale 8 aprile 1948, n. 9743, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* del 7 agosto 1948, n. 182, con il quale è stato indetto un concorso riservato ai reduci a diciotto posti per la nomina nel ruolo del personale subalterno del Genio civile;

Ritenuta l'opportunità di prorogare il termine di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al detto concorso (6 ottobre 1948) al 20 ottobre c. a.;

Decreta:

Il termine di scadenza (6 ottobre 1948) per la presentazione delle domande al concorso a diciotto posti di inserviente in prova nel ruolo del personale subalterno del Genio civile di cui alle premesse è prorogato al 20 ottobre 1948.

Roma, addì 2 ottobre 1948

Il Ministro: TUPINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *ottobre* 1948
Registro n. 21, *foglio n.* 158. — SALVATORI

(4649)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Diario delle prove scritta e pratica della specializzazione in patologia vegetale del concorso per titoli e per esami a ventidue posti di sperimentatore di 2ª classe (grado 10°, gruppo A) nel ruolo del personale tecnico superiore degli Istituti di sperimentazione agraria, riservato ai reduci.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il decreto Ministeriale 10 aprile 1947, registrato alla Corte dei conti il 26 agosto 1947, registro n. 17, foglio n. 198, con il quale è stato indetto un concorso per titoli e per esami a ventidue posti di sperimentatore di 2ª classe (grado 10°, gruppo *A*) nel ruolo del personale tecnico superiore degli Istituti di sperimentazione agraria, riservato ai reduci;

Considerato che i ventidue posti messi a concorso con il suddetto decreto sono ripartiti fra le varie specializzazioni degli Istituti di sperimentazione agraria, e che per ogni specializzazione il conferimento dei relativi posti deve essere fatto mediante separato procedimento e distinte prove di esame;

Visto il decreto Ministeriale 15 settembre 1948, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 225 del 27 settembre 1948, con il quale il diario delle prove scritta e pratica della specializzazione in patologia vegetale del suddetto concorso è stato fissato nei giorni 1 e 2 ottobre 1948;

Ritenuta la necessità di rinviare lo svolgimento di dette prove scritta e pratica;

Decreta:

Art. 1.

E' abrogato il decreto Ministeriale 15 settembre 1948, citato nelle premesse.

Art. 2.

Le prove scritta e pratica della specializzazione in patologia vegetale del concorso a ventidue posti di sperimentatore di 2ª classe (grado 10°, gruppo *A*) riservato ai reduci, bandito con il decreto citato nelle premesse, avranno luogo in Roma, nella sede di questo Ministero, via XX Settembre n. 20, nei giorni 28 e 29 ottobre 1948, alle ore 8,30.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 28 settembre 1948

Il Ministro: SEGNI

(4614)

Graduatoria del vincitore del posto della specializzazione in selvicoltura del concorso per titoli e per esami a ventidue posti di sperimentatore di 2ª classe (grado 10°, gruppo A) nel ruolo del personale tecnico superiore degli Istituti di sperimentazione agraria, riservato ai reduci.

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il decreto Ministeriale 10 aprile 1947, registrato alla Corte dei conti il 26 agosto 1947, registro n. 17, foglio n. 198, con il quale è stato indetto un concorso per titoli e per esami

a ventidue posti di sperimentatore di 2ª classe (grado 10°, gruppo *A*) nel ruolo del personale tecnico superiore degli Istituti di sperimentazione agraria, riservato ai reduci;

Considerato che i ventidue posti messi a concorso con il predetto decreto sono ripartiti fra le varie specializzazioni degli Istituti di sperimentazione agraria per essere conferiti, riguardo ad ogni specializzazione, con separato procedimento e distinte prove di esame, e che degli stessi posti uno è stato assegnato alla specializzazione in selvicoltura;

Visto il decreto Ministeriale 3 luglio 1948, registrato alla Corte dei conti il 6 agosto 1948, registro n. 21, foglio n. 13, con il quale sono state nominate le Commissioni giudicatrici delle singole specializzazioni del concorso e fra esse quella della specializzazione in selvicoltura;

Visti l'art. 44 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, e l'art. 11 del bando di concorso;

Visti gli atti della Commissione giudicatrice della specializzazione in selvicoltura, e riconosciuta la regolarità del procedimento seguito;

Decreta:

Art. 1.

Sono approvati i risultati della specializzazione in selvicoltura del concorso per titoli e per esami a sperimentatore di 2ª classe (grado 10°, gruppo *A*) nel ruolo del personale tecnico superiore degli Istituti di sperimentazione agraria, riservato ai reduci, bandito col decreto citato nelle premesse.

Art. 2.

Il dott. Susmel Lucio, unico candidato al posto di detta specializzazione, è dichiarato vincitore del posto stesso, con la votazione complessiva di 26/30 ottenuta nella valutazione dei titoli e nelle prove di esame.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 agosto 1948

Il Ministro: SEGNI

(4615)

MINISTERO DEL TESORO

Graduatoria generale del concorso per esami a undici posti di volontario nel ruolo di gruppo B della Direzione generale delle pensioni di guerra, indetto con decreto Ministeriale 29 gennaio 1947.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dell'Amministrazione dello Stato e successive disposizioni;

Visto il regolamento per il personale degli uffici dipendenti dal Ministero delle finanze, approvato con regio decreto 23 marzo 1933, n. 185, ed esteso al personale del Ministero del tesoro con decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 532;

Visto il decreto Ministeriale 29 gennaio 1947, registrato alla Corte dei conti il 21 febbraio 1947, registro Tesoro n. 2, foglio n. 94, con il quale fu indetto il concorso per esami a undici posti di volontario nel ruolo del personale di gruppo *B* della Direzione generale delle pensioni di guerra;

Visto il decreto Ministeriale 7 giugno 1947, registrato alla Corte dei conti il 30 giugno 1947, registro Tesoro n. 6, foglio n. 47, con il quale il termine per la presentazione delle domande di ammissione al concorso predetto fu prorogato a tutto il 27 luglio 1947;

Visti gli atti della Commissione esaminatrice nominata con il decreto Ministeriale 1° settembre 1947, registrato alla Corte dei conti il 30 settembre 1947, registro Tesoro n. 8, foglio n. 202, e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito formata dalla precitata Commissione esaminatrice in seguito ai risultati del concorso per esami a undici posti di volontario nel ruolo di gruppo *B* della Direzione generale delle pensioni di guerra, indetto con decreto Ministeriale 29 gennaio 1947:

COGNOME E NOME	Media dei punti ottenuti nelle prove scritte	Punto ottenuto nella prova orale	Votazione complessiva
1. Di Giovine Antonio	9,566	8 —	17,566
2. Greco Salvatore, combattente, impiegato non di ruolo	8,416	8 —	16,416
3. Conti Domenico	7,400	9 —	16,400
4. Palmieri Armando, impiegato non di ruolo	7 —	9 —	16 —
5. Iacurti Silvio	7,750	8 —	15,750
6. Rotini Eugenio	7,100	8,600	15,700
7. De Sanctis Giovanni, combattente	8,100	7,500	15,600
8. De Felice Guido	7,900	7,500	15,400
9. Venturi Alvi	7,333	7,800	15,133
10. D'Alterio Palmiero	7,083	8 —	15,083
11. Pinto Mario, invalido, combattente	7,766	7,250	15,016
12. Anticoli Giuseppe	7 —	8 —	15 —
13. Posillipo Giuseppe, orfano di guerra	7,783	7 —	14,783
14. Paradiso Giacomo	7,750	7 —	14,750
15. Di Bonifazio Giuseppina	7,083	7,500	14,583
16. Chelli Nicola	8,066	6,500	14,566
17. Passeri Filippo	8,266	6 —	14,266
18. Tiriticco Maurizio	7,083	7,100	14,183
19. Di Vico Umberto	7,083	7 —	14,083
20. Amore Raffaele	8 —	6 —	14 —
21. Ruggeri Gaetano	7 —	6 —	13 —

Art. 2.

Sono dichiarati vincitori del concorso predetto, nell'ordine seguente, i candidati:

1. Di Giovine Antonio
2. Greco Salvatore, combattente, impieg. non di ruolo
3. Conti Domenico
4. Palmieri Armando, impiegato non di ruolo
5. Iacurti Silvio
6. Rotini Eugenio
7. De Sanctis Giovanni, combattente
8. De Felice Guido
9. Venturi Alvi
10. Pinto Mario, invalido, combattente
11. Posillipo Giuseppe, orfano di guerra

Art. 3.

Sono dichiarati idonei nel concorso predetto, nell'ordine seguente, i candidati:

1. D'Alterio Palmiero
2. Anticoli Giuseppe
3. Paradiso Giacomo
4. Di Bonifazio Giuseppina
5. Chelli Nicola
6. Passeri Filippo
7. Tiriticco Maurizio
8. Di Vico Umberto
9. Amore Raffaele
10. Ruggeri Gaetano

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 1° luglio 1948

Il Ministro: PELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *settembre* 1948
Registro Tesoro n. 9, *foglio n.* 145. — INGARRICA

(4576)

MINISTERO DELLE FINANZE

Graduatoria generale del concorso per esami a centonovanta posti di alunno in prova (gruppo C) nell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette, indetto con i decreti Ministeriali 1° luglio e 30 settembre 1946.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato e successive variazioni;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dell'Amministrazione dello Stato e successive modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 46, contenente disposizioni complementari a talune norme dell'ordinamento gerarchico del personale dipendente dall'Amministrazione dello Stato;

Visto il regio decreto 23 marzo 1933, n. 185, che approva il regolamento per il personale degli uffici dipendenti dal Ministero delle finanze;

Visto il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, sulla graduatoria dei titoli di preferenza per le ammissioni ai pubblici impieghi;

Visto il regio decreto 28 settembre 1934, n. 1587, concernente il possesso dei requisiti per l'ammissione ai concorsi ed impieghi nelle Amministrazioni dello Stato;

Vista la legge 25 gennaio 1940, n. 4, che riordina i ruoli del personale dell'Amministrazione finanziaria;

Visto il regio decreto 6 gennaio 1942, n. 27, contenente provvidenze a favore dei chiamati alle armi, nella assunzione da parte delle Amministrazioni statali;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 4 gennaio 1945, n. 10, concernente l'elevazione dei limiti di età per l'ammissione ai pubblici concorsi ed impieghi;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 518, concernente il riconoscimento della qualifica di partigiano;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 141, dettante norme sullo svolgimento dei concorsi;

Visto il regio decreto legislativo 25 maggio 1946, n. 435, sull'ammissione ai concorsi pubblici, con esenzione dal limite massimo di età, del personale statale non di ruolo che abbia cinque anni di lodevole servizio;

Vista la legge 21 agosto 1921, n. 1312, e successive estensioni sulla assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra nelle pubbliche amministrazioni;

Visto il regio decreto-legge 3 gennaio 1926, n. 48 e successive estensioni, recante norme a favore del personale ex combattente, appartenente alle Amministrazioni dello Stato;

Vista la legge 26 luglio 1929, n. 1397, concernente benefici a favore degli orfani di guerra;

Visto il decreto-legge 4 aprile 1947, n. 207, sul trattamento giuridico ed economico del personale civile non di ruolo in servizio nelle Amministrazioni dello Stato;

Visti i decreti Ministeriali 1° luglio e 30 settembre 1946, con i quali venne indetto un concorso per esami a centonovanta posti di alunno d'ordine in prova (gruppo *C*) nell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette;

Visti gli atti della Commissione esaminatrice e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Vista la graduatoria di merito formata dalla predetta Commissione;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria formata dalla Commissione esaminatrice in seguito al risultato del concorso per esami a centonovanta posti di alunno in prova (gruppo *C*) nell'Amministrazione provinciale delle imposte dirette, indetto con i decreti Ministeriali 1° luglio e 30 settembre 1946:

N.	Nominativo	Punti
1.	Scordamaglia Dionigi	punti 17,100
2.	Cuccurullo Mafalda	» 16,900
3.	Cozzi Domenico	» 16,525
4.	Petrone Clelia	» 16,375
5.	Sapia Giovanni	» 16,250
6.	Di Lorenzo Adriana	» 16,200
7.	Volonnino Amalia Rosa, avventizia	» 16,125
8.	De Martiis Addolorata	» 15,980
9.	Morroni Marcella	» 15,975
10.	Giachino Carlotta	punti 15,960
11.	Massimino Oreste	» 15,950
12.	Vesce Gaetano	» 15,900
13.	Riccio Francesco, avventizio	» 15,875
14.	Fenoglio Secondo, combattente	» 15,860
15.	Lodi Anna Maria, avventizia	» 15,850
16.	Pierri Rita, avventizia	» 15,810
17.	Ricci Emilio	» 15,800
18.	Perrotta Amalia	» 15,760
19.	Salemme Anna, avventizia	» 15,750
20.	Vari Guglielmo	» 15,725
21.	Giudice Antonia	» 15,675
22.	Micheli Flora, avventizia	» 15,660
23.	Costantino Elisa	» 15.650
24.	Pera Samuele	» 15,625
25.	Pinto Rita	» 15,605
26.	Bochicchio Sergio	» 15,600
27.	De Fino Giuseppe, avventizio	» 15,575
28.	Ferrara Renata, avventizia	» 15,560
29.	Schiavo Carmela	» 15,555
30.	Incaprera Maria	» 15,550
31.	Ettore Ermete, avventizio	» 15.530
32.	Comitini Anna Giovanna, avventizia	» 15,525
33.	Gentilini Franca	» 15,520
34.	Bonaldi Erminia	» 15,510
35.	Trasarti Giovanni, avventizio	» 15,500
36.	Astolfi Remo	» 15,480
37.	Di Martino Santina	» 15,475
38.	Ferrara Carmelo	» 15,460
39.	Gelanza Maria Consolata, avventizia	» 15,455
40.	Carboni Fernanda	» 15,450
41.	Mezzetti Clelia	» 15,425
42.	Campi Angelo, combattente	» 15,420
43.	Renaudo Maria, avventizia	» 15,415
44.	Gianoli Ester, avventizia	» 15,410
45.	Noia Fernando	» 15,405
46.	Laurito Vincenzo	» 15,400
47.	Cicia Rosaria	» 15,380
48.	Speranza Maria, avventizia	» 15,375
49.	Contaldo Flora, avventizia	» 15,370
50.	Aquili Vincenzo	» 15,365
51.	Brescia Vito	» 15,360
52.	De Filippis Valeriano	» 15,355
53.	De Candia Giovanni	» 15,354
54.	Pannunzio Graziantonio	» 15,350
55.	Pastore Vincenzo, combattente	» 15,330
56.	Strano Maria Gioconda	» 15,325
57.	Gomez de Ajala Claudio, orfano di guerra	» 15,320
58.	Salvago Nunzio, combattente	» 15,315
59.	De Caroli Armando, combattente	» 15,310
60.	Lipparini Rosanna	» 15,308
61.	Angelini Cesarina, avventizia	» 15,307
62.	Resciniti Vincenzo	» 15,306
63.	Fontana Elvira	» 15,305
64.	Labate Pasquale	» 15,304
65.	Sorci Anna	» 15,300
66.	Mazzanti Giacomo, combattente	» 15,280
67.	Bellagamba Renato	» 15.275
68.	Pistoni Eraldo	» 15,270
69.	Vinci Santa Rosalba	» 15,255
70.	Massa Teresa	» 15,250
71.	Massa Nina, avventizia	» 15,230
72.	Franchina Calogero	» 15,225
73.	Zavattaro Guglielmina, orfana di guerra	» 15,220
74.	Greco Lidia	» 15,215
75.	Scalfaro Salvatore	» 15,210
76.	Di Dio Vincenzo	» 15,205
77.	Puggioni Maria Teresa	» 15,200
78.	Corsanici Emma	» 15,155
79.	Chianca Luigi, invalido di guerra	» 15,154
80.	Barbagallo Venera, orfana di guerra	» 15,153
81.	Bucciarelli Maria Anna	» 15,152
82.	Leonardo Angelo	» 15,150
83.	Pieroni Giuliana, avventizia	» 15,140
84.	Marzo Giuliana	» 15,130
85.	Carta Tommaso	» 15,125
86.	Colantoni Candido	» 15,120
87.	Capuano Antonio, combattente	» 15,115
88.	Evangelista Adelaide, avventizia	» 15,112
89.	Marinelli Francesco, avventizio	» 15,110
90.	Bagnoli Catullo, avventizio	» 15,108
91.	De Rose Gabriella	» 15,106

92. Pulimanti Gabriella punti 15,105
93. Incatasciato Aldo » 15,104
94. Parziale Giovanni » 15,102
95. Iandolo Ada » 15,100
96. Pieropan Attilio, avventizio » 15,090
97. Pasquali Adriana » 15,085
98. Caruso Nives » 15,075
99. Madrassi Antonio, combattente » 15,070
100. Mancini Renata, avventizia » 15,065
101. Battistoni Imerio, reduce prigionia » 15,060
102. Paraboschi Giuseppina » 15,055
103. Amprimo Nella » 15,052
104. Settembrini Francesco » 15,050
105. Dinacci Andrea » 15,025
106. Leonardi Loris, invalido di guerra » 15,020
107. Marino Pietro, combattente » 15,015
108. Falconeri Antonio, combattente » 15,010
109. Guareschi Ermenegilda, avventizia » 15,008
110. Mazza Remigio » 15,006
111. Monti Tatiana, avventizia » 15,005
112. Schizzi Vincenzo, avventizio » 15,004
113. Boggia Ida, avventizia » 15,003
114. Biundo Salvatore » 15,002
115. Brizzolari Irene » 15,001
116. De Stefano Vincenzo » 15,000
117. Cotechini Artemisia, avventizia » 14,975
118. Casadio Andrea » 14,970
119. Canevazzi Elsa, avventizia » 14,965
120. Tessieri Ivonne, avventizia » 14,960
121. Roganti Elvisia, avventizia » 14,958
122. Miele Francesco » 14,956
123. Agresti Francesco » 14,955
124. Amato Gennaro » 14,950
125. Sangermano Raffaele, avventizio » 14,930
126. Bellagamba Lidia, avventizia » 14,925
127. Camellini Zita, avventizia » 14,905
128. Mutolo Girolama » 14,900
129. Bolognese Roberto » 14,890
130. Crosara Wanda, avventizia » 14,885
131. Mesiano Vincenzo » 14,880
132. Pasciolla Giuseppe » 14,875
133. Pacchiano Pasqualina, avventizia, orfana civile di guerra » 14,860
134. Varese Olimpia » 14,855
135. Siniscalchi Raffaele » 14,850
136. Pionca Mercede, avventizia » 14,845
137. Albanese Antonietta » 14,825
138. Zanoni Ivo, avventizio e combattente » 14,820
139. Silvestri Alfonsina, avventizia » 14,815
140. Rispoli Renata, avventizia » 14,810
141. Auricchio Maria, avventizia » 14,808
142. Sabetti Flora » 14,805
143. Abatino Antonio » 14,804
144. Mattonelli Natale » 14,802
145. Magro Emilio » 14,800
146. Jengo Vincenzo » 14,775
147. Di Guardo Ignazio, combattente » 14,774
148. Montanari Fernando, avventizio » 14,772
149. Tagliaferro Giuseppe, combattente » 14,770
150. Savini Maria, avventizia » 14,765
151. Campuggiani Maria, avventizia » 14,762
152. Mattucci Ettore, avventizio » 14,760
153. Salibra Giuseppa, avventizia » 14,758
154. Cantone Teresa » 14,755
155. D'Andrea Valentina » 14,754
156. D'Angelo Raffaele » 14,753
157. Sblendorio Raffaele » 14,752
158. Miserere Fortunata » 14,751
159. Scarcella Giacomo » 14,750
160. Castaldo Raffaele, combatt. e avventizio » 14,730
161. Nerozzi Silvana, avventizia » 14,725
162. Timpanaro Salvatore, combattente » 14,715
163. Salvatori Michele, reduce prigionia » 14,710
164. Vergari Santa, avventizia » 14,700
165. Patacchini Vincenzo » 14,685
166. Gennari Franco » 14,680
167. Riccardi Emera, avventizia » 14,675
168. La Vecchia Francesco, avventizio » 14,670
169. Aureggi Carla, avventizia » 14,665
170. Durante Adriana » 14,660
171. Fortunato Samuele, avventizio » 14,658
172. D'Andrea Romolo » 14,655
173. Baldassare Ugo punti 14,654
174. Croci Anna Maria » 14,652
175. Zarbà Alfonso » 14,650
176. Di Bella Vincenzo » 14,625
177. Gennari Rodolfo » 14,615
178. Mustacchio Alessandro, comb. e avventizio » 14,610
179. Pistone Raffaele » 14,605
180. Esposito Fortunato » 14,600
181. Colapinto Leonardo, combattente » 14,580
182. Bucci Lina » 14,575
183. Bugiardi Alfredo, orfano di guerra e avventizio » 14,570
184. Bersiani Adalgisa » 14,565
185. Pistolesi Amedeo, avventizio » 14,560
186. Mutolo Pietro » 14,558
187. Mercadante Pasquale » 14,555
188. Ciccotti Antonietta » 14,550
189. Fughelli Lara, avventizia » 14,525
190. Benedetto Vincenzo, combattente » 14,520
191. De Maio Domenico, combattente » 14,515
192. De Francesco Giuseppe, avventizio » 14,510
193. Leoncini Rosina, avventizia » 14,508
194. Zanon Gabriella » 14,505
195. Del Grosso Luisa » 14,500
196. Pagano Vincenzo » 14,474
197. Marino Vittorio, combattente » 14,470
198. Barrabini Maria, avventizia » 14,465
199. Mozzoni Armando » 14,460
200. Fossacecchi Ione, avventizia » 14,458
201. Mancini Armando » 14,455
202. Arcovito Salvatore » 14,452
203. Pepe Inoria Anna » 14,450
204. Pilloni Alfonso, avventizio » 14,430
205. Drago Augusta Maria » 14,425
206. Morolli Angelo, combattente, avventizio e orfano di guerra » 14,400
207. Palma Francesco, combattente » 14,360
208. Margheritti Luciano, avventizio » 14,355
209. Mattonelli Franco, avventizio » 14,350
210. Lenzi Giovanni, combattente e avventizio » 14,330
211. Calesso Afra » 14,320
212. Romeo Angela » 14,315
213. Esposito Vingiano Ettore » 14,310
214. Petrelli Francesco » 14,300
215. Sabbioni Romeo, avventizio » 14,280
216. Gioia Luciana, avventizia » 14,275
217. Di Leo Vito » 14,270
218. Lacitignola Giacomo, avventizio » 14,265
219. Vescovi Iride, avventizia e orfana di guerra » 14,260
220. Cinti Domenica, avventizia » 14,258
221. Bosio Secondina » 14,255
222. Dell'Isola Angela » 14,252
223. Benanti Vincenzo » 14,251
224. Magri Antonino » 14,250
225. Guardabassi Anna Luisa, avventizia » 14,230
226. Mertoli Antonino » 14,225
227. Gattola Ennio, combattente » 14,220
228. Sabia Emilio, combattente » 14,215
229. Ranieri Giuseppe, avventizio » 14,214
230. Michetti Dora » 14,210
231. Giorgi Giuseppina » 14,208
232. Mannara Pasquale » 14,205
233. De Felice Ugo » 14,202
234. Sorrentino Concetta M. » 14,200
235. Micchetti Pasquale, comb. e avventizio » 14,180
236. Maddaloni Giacomo, avventizio » 14,175
237. Spagna Umberto » 14,170
238. Vitrano Francesco » 14,165
239. Strano Angela Aida » 14,160
240. Simari Ugo » 14,155
241. Marzolla Ennio » 14,150
242. Barbetta Carmine, combattente » 14,130
243. Iannone Elio » 14,125
244. Maglio Francesco, combattente » 14,120
245. Soldi Teodora, avventizia » 14,115
246. Coletta Vitantonio » 14,110
247. Monaco Silvana, avventizia » 14,108
248. Buonanno Ugo » 14,105
249. Gioia Guido » 14,104
250. Allegrini Alberta » 14,103

251. Pecora Francesco punti 14,102
252. Cicchetti Bruno » 14,100
253. Polimeni Antonio, orfano di guerra » 14,085
254. Di Leo Grazia » 14,080
255. Grossi Ugo » 14,075
256. Sgroi Alfio, combattente » 14,070
257. Alessandri Domenico, combattente » 14,065
258. Marzillo Vincenzo, combattente » 14,060
259. Gallone Remo » 14,058
260. D'Errico Nicola, avventizio » 14,055
261. Giordano Luigi » 14,050
262. Iandolo Gennaro » 14,045
263. Federici Fulvio » 14,040
264. Beccari Vittorio, combatt. e avventizio » 14,035
265. Cocci Veriano » 14,030
266. Longo Rocco » 14,025
267. Furesi Renato » 14,020
268. Barbiera Maria Iolanda » 14,015
269. Scarpelli Mario Vittorino » 14,010
270. Briguglio Guido » 14,008
271. Dini Theonis » 14,005
272. Marinelli Pasquale » 14,000
273. De Paolis Carlo » 13,975
274. Topi Vincenzo, combattente e avventizio. » 13,970
275. Marcolongo Giuseppe, combattente e avventizio » 13,960
276. Sapia Giuseppe, avventizio » 13,950
277. Fatini Franca, avventizia » 13,930
278. Frezza Stanislao » 13,925
279. Marrà Giuseppe, partigiano e combattente » 13,920
280. Anelli Gennaro, combattente » 13,915
281. Allegrini Maria Antonietta » 13,910
282. Barbieri Vittorina » 13,905
283. Gareggia Maria Stella » 13.900
284. Francioni Danilo » 13,850
285. Gennaro Maria Teresa, avventizia » 13,830
286. Giacchetti Alfonso » 13,825
287. De Sanna Eduardo, combattente » 13,780
288. Vicard Valeria, avventizia » 13,775
289. De Robertis Emidio, avventizio » 13,770
290. Grisolia Ferdinando, combattente » 13,720
291. Genco Domenico, avventizio » 13,710
292. Salzano Alfonso, avventizio » 13,700
293. Costanzo Venera, avventizia » 13,660
294. Ardizzone Mario » 13,655
295. Cucinotta Ambrogio » 13,650
296. Magrini Giacomo, combattente » 13,625
297. Gallotti Luigia, orfana di guerra » 13,620
298. Olimpieri Pietro, combattente » 13,615
299. Terrera Tonino, combattente » 13,610
300. Gorla Annunziata, avventizia » 13,605
301. Pedretti Salvatore » 13,600
302. Serafini Carmelita, avventizia » 13,590
303. Curcio Maria, vedova di guerra » 13,585
304. Mor Guido » 13,580
305. Ponziani Armando, combattente » 13,575
306. Graziano Salvatore, combattente » 13,570
307. Cipriotto Eleonora, avventizia » 13,565
308. Serafini Enzo, avventizio » 13,560
309. Giuliani Anna » 13,558
310. Borgatti Giovanni » 13,555
311. Bellei Clementina » 13,550
312. Vento Maria Teresa, avventizia » 13,530
313. Gigante Raffaele » 13,525
314. Briglia Giuseppe » 13,520
315. Covini Pierina, avventizia » 13,515
316. Zucchero Pierantonio, avventizio » 13,510
317. Meccia Vincenzo » 13,508
318. Greco Lorenzo » 13,505
319. Gragnano Michele » 13,500
320. Mazzini Bianca, avventizia » 13,480
321. Mignosi Nicolò » 13,475
322. Speroni Luigi » 13,460
323. Zanotti Nerina, avventizia » 13,450
324. Cincis Evenio » 13,400
325. Manischiari Francesca, avventizia » 13,375
326. Girlanda Gaetanina, avventizia » 13,360
327. Gianvecchio Maria » 13,350
328. Allegretti Giuseppe, avventizio » 13,330
329. Gianferrari Danila, avventizia » 13,325
330. Gallo Antonio, combattente e avventizio. » 13,320
331. Menditti Maria, avventizia » 13,315
332. Crialesi Mario punti 13,310
333. Mangini Tommaso » 13,300
334. Valenzano Giovanni » 13,290
335. Pilastro Agatina, avventizia » 13,280
336. Gatto Alfredo » 13,270
337. Muci Liliana » 13,260
338. Aimme Maria Pia » 13,250
339. Tavano Giuseppe, combatt. e avventizio » 13.230
340. Sala Francesco, reduce prigionia » 13,225
341. Gardini Emilia, avventizia » 13,220
342. Floris Rita » 13,210
343. Leone Italo » 13,200
344. Valenti Luigi » 13.175
345. Nieddu Pietro » 13,170
346. Rocchetti Gabriele, combattente » 13,165
347. Taranto Guido » 13,160
348. Donati Luciano » 13,150
349. Trommino Sebastiano, orfano di guerra e avventizio » 13,140
350. Russo Michele, combattente » 13,130
351. Chines Angelina, avventizia » 13.120
352. Lepore Brizio Antonio » 13,110
353. Cosentino Iole » 13,100
354. Valenza Paolo, combattente » 13,075
355. Capponi Pier Luigi, avventizio » 13,060
356. Pinna Lucio, avventizio » 13,050
357. Spinazzola Luigi, combattente » 13,040
358. Allari Ester Matilde, avventizia » 13,030
359. Benedetti Fantina, avventizia e patriota » 13,020
360. Di Mauro Salvatore » 13,010
361. Giuliana Salvatore » 13.000

Art. 2.

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso suddetto nell'ordine sotto indicato:

1. Scordamaglia Dionigi
2. Cuccurullo Mafalda
3. Cozzi Domenico
4. Petrone Clelia
5. Sapia Giovanni
6. Di Lorenzo Adriana
7. Volonnino Amalia Rosa
8. De Martiis Addolorata
9. Morroni Marcella
10. Giachino Carlotta
11. Massimino Oreste
12. Vesce Gaetano
13. Riccio Francesco
14. Fenoglio Secondo
15. Lodi Anna Maria
16. Pierri Rita
17. Ricci Emilio
18. Perrotta Amalia
19. Salemme Anna
20. Vari Guglielmo
21. Giudice Antonia
22. Micheli Flora
23. Pera Samuele
24. Bochicchio Sergio
25. De Fino Giuseppe
26. Ferrara Renata
27. Ettorre Ermete
28. Trasarti Giovanni
29. Astolfi Remo
30. Ferrara Carmelo
31. Campi Angelo
32. Noia Fernando
33. Laurito Vincenzo
34. Aquili Vincenzo
35. Brescia Vito
36. De Filippis Valeriano
37. De Candia Giovanni
38. Pannunzio Graziantonio
39. Pastore Vincenzo
40. Gomez De Ajala Claudio
41. Salvago Nunzio
42. De Caroli Armando
43. Resciniti Vincenzo
44. Labate Pasquale
45. Mazzanti Giacomo
46. Bellagamba Renato
47. Pistoni Eraldo
48. Franchina Calogero
49. Zavattaro Guglielmina
50. Scalfaro Salvatore
51. Di Dio Vincenzo
52. Chianca Luigi
53. Barbagallo Venera
54. Leonardo Angelo
55. Carta Tommaso
56. Colantoni Candido
57. Capuano Antonio
58. Marinelli Francesco
59. Bagnoli Catullo
60. Incatasciato Aldo
61. Parziale Giovanni
62. Pieropan Attilio
63. Madrassi Antonio
64. Battistoni Imerio
65. Settembrini Francesco
66. Dinacci Andrea
67. Leonardi Loris
68. Marino Pietro
69. Falconeri Antonio
70. Mazza Remigio
71. Schizzi Vincenzo
72. Blundo Salvatore
73. De Stefano Vincenzo
74. Casadio Andrea
75. Miele Francesco
76. Agresti Francesco
77. Amato Gennaro
78. Sangermano Raffaele
79. Bolognese Roberto
80. Mesiano Vincenzo
81. Pasciolla Giuseppe
82. Pacchiano Pasqualina
83. Siniscalchi Raffaele
84. Zanoni Ivo
85. Abatino Antonio
86. Mattonelli Natale
87. Magro Emilio
88. Jengo Vincenzo
89. Di Guardo Ignazio
90. Montanari Fernando
91. Tagliaferro Giuseppe
92. Mattucci Ettore

93. D'Angelo Raffaele
94. Sblendorio Raffaele
95. Scarcella Giacomo
96. Castaldo Raffaele
97. Timpanaro Salvatore
98. Salvatori Michele
99. Patacchini Vincenzo
100. Gennari Franco
101. La Vecchia Francesco
102. Fortunato Samuele
103. D'Andrea Romolo
104. Baldassarre Ugo
105. Zarbà Alfonso
106. Di Bella Vincenzo
107. Gennari Rodolfo
108. Mustacchio Alessandro
109. Pistone Raffaele
110. Esposito Fortunato
111. Colapinto Leonardo
112. Bugiardi Alfredo
113. Pistolesi Amedeo
114. Mutolo Pietro
115. Mercadante Pasquale
116. Benedetto Vincenzo
117. De Maio Domenico
118. De Francesco Giuseppe
119. Pagano Vincenzo
120. Marino Vittorio
121. Mozzoni Armando
122. Mancini Armando
123. Arcovito Salvatore
124. Pilloni Alfonso
125. Morolli Angelo
126. Palma Francesco
127. Margheritti Luciano
128. Mattonelli Franco
129. Lenzi Giovanni
130. Esposito Vingiano Ettore
131. Petrelli Francesco
132. Sabbioni Romeo
133. Di Leo Vito
134. Lacitignola Giacomo
135. Vescovi Iride
136. Benanti Vincenzo
137. Magrì Antonino
138. Mertoli Antonino
139. Gattola Ennio
140. Sabia Emilio
141. Ranieri Giuseppe
142. Mannara Pasquale
143. De Felice Ugo
144. Micchetti Pasquale
145. Maddaloni Giacomo
146. Spagna Umberto
147. Vitrano Francesco
148. Simari Ugo
149. Marzolla Ennio
150. Barbetta Carmine
151. Iannone Elio
152. Maglio Francesco
153. Coletta Vitantonio
154. Buonanno Ugo
155. Gioia Guido
156. Polimeni Antonio
157. Sgroi Alfio
158. Alessandri Domenico
159. Marzillo Vincenzo
160. D'Errico Nicola
161. Beccari Vittorio
162. Topi Vincenzo
163. Marcolongo Giuseppe
164. Sapia Giuseppe
165. Marrà Giuseppe
166. Anelli Gennaro
167. De Sanna Eduardo
168. De Robertis Emilio
169. Grisolia Ferdinando
170. Genco Domenico
171. Salzano Alfonso
172. Magrini Giacomo
173. Gallotti Luigia
174. Olimpieri Pietro
175. Terrera Tonino
176. Ponziani Armando
177. Graziano Salvatore
178. Serafini Enzo
179. Zucchero Pieroantonio
180. Allegretti Giuseppe
181. Gallo Antonio
182. Tavano Giuseppe
183. Sala Francesco
184. Rocchetti Gabriele
185. Trommino Sebastiano
186. Russo Michele
187. Valenza Paolo
188. Capponi Pier Luigi
189. Pinna Lucio
190. Spinazzola Luigi

Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati idonei nell'ordine appresso indicati:

1. Costantino Elisa
2. Pinto Rita
3. Schiavo Carmela
4. Incaprera Maria
5. Comitini Anna Giovanna
6. Gentilini Franca
7. Bonaldi Erminia
8. Di Martino Santina
9. Celanza Maria Consolata
10. Carboni Fernanda
11. Mezzetti Clelia
12. Renaudo Maria
13. Gianoli Ester
14. Cicia Rosaria
15. Speranza Maria
16. Contaldo Flora
17. Strano Maria Gioconda
18. Lipparini Rosanna
19. Angelini Cesarina
20. Fontana Elvira
21. Sorci Anna
22. Vinci Santa Rosalba
23. Massa Teresa
24. Massa Nina
25. Greco Lidia
26. Puggioni Maria Teresa
27. Corsanici Emma
28. Bucciarelli Maria Anna
29. Pieroni Giuliana
30. Marzo Giuliana
31. Evangelista Adelaide
32. De Rose Gabriella
33. Pulimanti Gabriella
34. Jandolo Ada
35. Pasquali Adriana
36. Caruso Nives
37. Mancini Renata
38. Paraboschi Giuseppina
39. Amprimo Nella
40. Guareschi Ermenegilda
41. Monti Tatiana
42. Boggia Ida
43. Brizzolari Irene
44. Cotechini Artemisia
45. Canevazzi Elsa
46. Tessieri Ivonne
47. Roganti Elvisia
48. Bellagamba Lidia
49. Camellini Zita
50. Mutolo Girolama
51. Crosara Wanda
52. Varese Olimpia
53. Pionca Mercede
54. Albanese Antonietta
55. Silvestri Alfonsina
56. Rispoli Renata
57. Auricchio Maria
58. Sabetti Flora
59. Savini Maria
60. Campuggiani Maria
61. Salibra Giuseppa
62. Cantone Teresa
63. D'Andrea Valentina
64. Miserere Fortunata
65. Nerozzi Silvana
66. Vergari Santa
67. Riccardi Emera
68. Aureggi Carla
69. Durante Adriana
70. Croci Anna Maria
71. Bucci Lina
72. Bersiani Adalgisa
73. Ciccotti Antonietta
74. Fughelli Lara
75. Leoncini Rosina
76. Zanon Gabriella
77. Del Grosso Luisa
78. Barrabini Maria
79. Fossacecchi Ione
80. Pepe Inoria Anna
81. Drago Augusta Maria
82. Calesso Afra
83. Romeo Angela
84. Gioia Luciana
85. Cinti Domenica
86. Bosio Secondina
87. Dell'Isola Angela
88. Guardabassi Anna Luisa
89. Michetti Dora
90. Giorgi Giuseppa
91. Sorrentino Concetta Maria
92. Strano Angela Aida
93. Soldi Teodora
94. Monaco Silvana
95. Allegrini Alberta
96. Pecora Francesco
97. Cicchetti Bruno
98. Di Leo Grazia
99. Grossi Ugo
100. Gallone Remo
101. Giordano Luigi
102. Iandolo Gennaro
103. Federici Fulvio
104. Cocci Veriano
105. Longo Rocco
106. Furesi Renato
107. Barbiera Maria Iolanda
108. Scarpelli Mario Vittorino
109. Briguglio Guido
110. Dini Theonis
111. Marinelli Pasquale
112. De Paolis Carlo
113. Fatini Franca
114. Frezza Stanislao
115. Allegrini Maria Antonietta
116. Barbieri Vittorina
117. Gareggia Maria Stella
118. Francione Danilo
119. Gennaro Maria Teresa
120. Giacchetti Alfonso
121. Vicard Valeria
122. Costanzo Venera
123. Ardizzone Mario
124. Cucinotta Ambrogio
125. Gorla Annunziata
126. Pedretti Salvatore
127. Serafini Carmelita
128. Curcio Maria
129. Mor Guido
130. Cipriotto Eleonora
131. Giuliani Anna
132. Borgatti Giovanni
133. Bellei Clementina
134. Vento Maria Teresa
135. Gigante Raffaele
136. Briglia Giuseppe
137. Covini Pierina
138. Meccia Vincenzo
139. Greco Lorenzo
140. Gragnano Michele
141. Mazzini Bianca
142. Mignosi Nicolò
143. Speroni Luigi
144. Zanotti Nerina
145. Cincis Evenia
146. Manischiari Francesca
147. Girlanda Gaetanina
148. Gianvecchio Maria
149. Gianferrari Danila
150. Menditti Maria
151. Crialesi Mario
152. Mangini Tommaso
153. Valenzano Giovanni
154. Pilastro Agatina
155. Gatto Alfredo
156. Muci Liliana
157. Aimme Maria Pia
158. Gardini Emilia
159. Floris Rita
160. Leone Italo
161. Valenti Luigi
162. Nieddu Pietro
163. Taranto Guido
164. Donati Luciano
165. Chines Angelina
166. Lepore Brizio Antonio
167. Cosentino Iole
168. Allari Ester Matilde
169. Benedetti Fantina
170. Di Mauro Salvatore
171. Giuliana Salvatore

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 20 settembre 1948

Il Ministro: VANONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 ottobre 1948
Registro Finanze n. 11, foglio n. 204

(4613)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.